



ISTITUTO COMPRENSIVO ANDRANO

Scuola dell' Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale

Via Del Mare, 15– 73032 ANDRANO (Lecce)

Sedi: Andrano - Castiglione - Diso – Marittima- Spongano

c.m.: LEIC8AP00X - c.f.: 92025260750 tel.: 0836.926076

mail: leic8ap00x@istruzione.it – pec: leic8ap00x@pec.istruzione.it

sito web: www.icandrano.edu.it



AA.SS. 2020-2021 / 2021-2022

Il Piano di Miglioramento previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 costituisce un allegato del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che descrive gli intenti programmatici dell'Istituto Comprensivo Andrano.

Il Piano di Miglioramento si articola in:

- Individuazione delle priorità
- Scelta degli obiettivi di processo.
- Azioni per il raggiungimento degli obiettivi.
- Azioni specifiche del Dirigente scolastico

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Grazie al *Rapporto di autovalutazione* sono state individuate le seguenti priorità relative agli esiti degli studenti e gli obiettivi di processo per migliorare l'azione della scuola sul piano didattico e organizzativo.

PRIORITA'		TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	1. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze.	Sviluppare e potenziare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) e ridurre la fascia medio-base negli esiti finali
	2. Applicazione dei Decreti legislativi n. 39 del 26-06-2020 e n. 89 del 07-08-2020: "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" e utilizzo della didattica digitale ad integrazione della normale attività didattica.	-Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie. -Promozione di un processo formativo che dia ai docenti e agli studenti la capacità di elaborare e fornire contenuti analizzando criticamente il sistema comunicativo digitale per unire le conoscenze all'informazione, anche in situazione emergenziale nel caso nuove condizioni sanitarie e legislative lo richiedano.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	1a. Migliorare i livelli essenziali di competenza 1b. Migliorare i criteri di formazione delle classi per garantire equi-eterogeneità.	Ridurre il GAP formativo degli studenti considerando la variabilità dei risultati interni alla scuola.
	2. Riduzione della varianza fra le classi.	Garantire la stessa offerta formativa in tutte le classi dei diversi plessi.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	-Potenziare le competenze personali e la capacità di autoregolarsi. -Rafforzare l'aspetto metacognitivo dell'apprendimento. -Promuovere l'uso della tecnologia e dei media per un reale successo formativo degli studenti (Competenze digitali e all'uso dei media).	-Migliorare le competenze personali legate alla capacità di orientarsi, di agire efficacemente nelle diverse situazioni e di autoregolarsi. -Valorizzare al meglio il processo di apprendimento e rendere l'alunno consapevole dei suoi punti di forza e debolezza anche attraverso l'implementazione dell'autovalutazione. -Migliorare l'uso consapevole dei media per un apprendimento significativo
	Applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del Decreto n.35 del 22-06-2020 recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.	Promuovere l'educazione civica attraverso iniziative che educino ai valori del rispetto delle differenze, del dialogo tra le culture, del senso di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, del rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.
RISULTATI A DISTANZA	Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.	-Condividere strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali -Raccogliere informazioni a distanza circa gli esiti degli studenti nel grado successivo.

OBIETTIVI DI PROCESSO

La scelta degli obiettivi di processo tiene conto del contesto in cui è situata la scuola nonché dalla rilettura del Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Ripensare il curricolo di scuola ponendo maggiore attenzione alle competenze trasversali e alla loro declinazione all'interno delle discipline.
- Porre maggiore attenzione alla continuità fra i tre segmenti: raccordo fra competenze in uscita da un

segmento e pre-requisiti per il successivo

- Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele e/o ambiti disciplinari
- Utilizzare criteri comuni di valutazione
- Predisporre e utilizzare prove strutturate in ingresso, intermedie, in uscita per discipline e per classi parallele.

La scuola ha elaborato un protocollo di valutazione e un proprio curricolo, definendo i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Va potenziata l'attenzione alle competenze trasversali e migliorata la declinazione di tali competenze nei curricoli disciplinari.

2. Ambiente di apprendimento

- Proseguire e ampliare l'impiego di prove comuni di istituto.
- Incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola.
- Migliorare la manutenzione degli strumenti informatici.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, ma non sono sfruttati al meglio. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso l'adesione a vari progetti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace. I responsabili per i laboratori informatici non sono sufficienti a garantirne il buon funzionamento. Si rileva la necessità della figura di un tecnico di laboratorio. Non tutte le classi hanno LIM a disposizione. In alcuni plessi le attrezzature sono obsolete.

3. Inclusione e differenziazione

- Applicazione funzionale del Protocollo di Accoglienza per gli Alunni Stranieri
- Adeguamento dei documenti della scuola alle nuove normative (es. PEI secondo il modello ICF)

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola. E' stato elaborato un protocollo di accoglienza specifico per gli alunni stranieri e un protocollo di accoglienza per alunni div

4. Continuità e orientamento

- Promuovere azioni di continuità finalizzate all'orientamento per il segmento successivo con scambi di docenti.

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere discreta, anche se per lo più le attività sono limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati

delle proprie azioni di orientamento.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Maggiore attenzione nella formazione dei gruppi classe sulla base dei criteri definiti dagli OO.CC.

La scuola ha definito chiaramente la propria mission e le priorità e queste sono condivise dalla comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le azioni di monitoraggio e controllo vengono attuate non solo in sede di realizzazione di progetti, ma anche verificando le ricadute delle attività realizzate sul percorso formativo e didattico degli studenti in sede di riunioni sistematiche. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente, ma restano limitati solo a chi si dimostra disponibile, determinando talvolta sovraccarichi. Buona parte delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a reperire fondi aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR attraverso l'implementazione di progetti PON e POR.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze

- Promuovere la formazione tecnologica dei docenti per innovare le metodologie didattiche.

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Non per tutti i docenti vi è un'adeguata formazione tecnologica. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Coinvolgere maggiormente gli stakeholder per migliorare e ampliare l'offerta formativa.

- Coinvolgere maggiormente i genitori nelle scelte della scuola e nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione e la collaborazione dei genitori è buona. Vanno migliorate le modalità di coinvolgimento dei genitori nelle scelte della scuola.

Are e obiettivi di processo in relazione alle priorità	
Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Ripensare il curricolo di scuola ponendo maggiore attenzione alle competenze trasversali e alla loro declinazione all'interno delle discipline.
	Porre maggiore attenzione alla continuità fra i tre segmenti: raccordo fra competenze in uscita da un segmento e pre-requisiti per il successivo
	Proseguire e ampliare l'impiego di prove comuni di istituto.
	Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele e/o ambiti disciplinari
	Utilizzare criteri comuni di valutazione
Ambiente di apprendimento	Predisporre e utilizzare prove strutturate in ingresso, intermedie, in uscita per discipline e per classi parallele.
	Incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola
	Proseguire e ampliare l'impiego di prove comuni di istituto.
Inclusione e differenziazione	Migliorare la manutenzione degli strumenti informatici.
	Applicazione funzionale del Protocollo di Accoglienza per gli Alunni Stranieri
Continuità e orientamento	Adeguamento dei documenti della scuola alle nuove normative (es. PEI secondo il modello ICF)
	Promuovere azioni di continuità finalizzate all'orientamento per il segmento successivo con scambi di docenti.
Orientamento strategico	Maggiore attenzione nella formazione dei gruppi classe sulla base dei criteri

e organizzazione della scuola	definiti dagli OO.CC.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze.
	Promuovere la formazione tecnologica dei docenti per innovare le metodologie didattiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere maggiormente gli stakeholder per migliorare e ampliare l'offerta formativa.
	Coinvolgere maggiormente i genitori nelle scelte della scuola e nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La traduzione operativa degli obiettivi di processo individuati nel RAV non punta alla realizzazione di azioni atomistiche e autoconsistenti, ma ad un'azione sistemica complessa che inneschi processi di miglioramento in tutte le aree considerate, in quanto si ritiene che ogni area di processo contribuisca al raggiungimento delle priorità. Di conseguenza le azioni pianificate risultano fortemente interrelate nell'ottica di un miglioramento continuo.

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo: Ripensare il curricolo di scuola ponendo maggiore attenzione alle competenze trasversali e alla loro declinazione all'interno delle discipline. Porre maggiore attenzione alla continuità fra i tre segmenti: raccordo fra competenze in uscita da un segmento e pre-requisiti per il successivo

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Revisione delle programmazioni disciplinari con attenzione allo sviluppo delle competenze-chiave attraverso ogni disciplina e alla declinazione dei relativi obiettivi.	DS, tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Unitarietà dell'offerta formativa • Sviluppo delle competenze-chiave
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
Obiettivi relativi alle competenze-chiave e relative attività didattiche inseriti nelle programmazioni disciplinari	Analisi di contenuto delle programmazioni disciplinari	

Obiettivo: Porre maggiore attenzione alla continuità fra i tre segmenti: raccordo fra competenze in uscita da un segmento e pre-requisiti per il successivo

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Revisione del curricolo	DS, tutti i docenti	Realizzazione di un curricolo verticale
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
Competenze previste nel curricolo al termine di ciascun segmento	Analisi di contenuto del curricolo verticale di scuola	

Obiettivo: Proseguire e ampliare l'impiego di prove comuni di istituto. Incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola. Migliorare la manutenzione degli strumenti informatici.

<i>Azioni previste*</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Analisi risultati prove comuni oggettive italiano – matematica-inglese Sc. primaria e secondaria di 1° grado	DS, docenti di italiano, matematica e inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della cultura della valutazione • Unitarietà dell'offerta formativa • Individuazione delle aree di criticità per migliorare le pratiche didattiche e attuare interventi specifici • Innalzamento delle competenze degli alunni • Riduzione della varianza intergruppo
Costruzione, somministrazione e tabulazione prove comuni oggettive primo quadrimestre (italiano , matematica e inglese primaria e secondaria di 1° grado)	DS, docenti di italiano, matematica e inglese	
Analisi prove comuni primo quadrimestre	DS, tutti i docenti	
Costruzione, somministrazione e tabulazione prove comuni oggettive secondo quadrimestre (italiano , matematica e inglese primaria e secondaria di 1° grado)	DS, docenti di italiano, matematica e inglese	
Analisi prove comuni finali	DS, tutti i docenti	
* Si prevede di replicare ciclicamente il percorso per ogni anno scolastico.		
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Risultati conseguiti dagli alunni • Coerenza, difficoltà e discriminatività delle prove 	<ul style="list-style-type: none"> • Media, deviazione standard, varianza intergruppo e infragruppo (per classi parallele), analisi della varianza (per classi parallele) • Analisi delle prove 	

Ambiente di apprendimento

Obiettivo: Incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Ampliamento della rete LAN/WLAN	DS, DSGA, Assistenti amministrativi, Animatore digitale, docenti	Maggiore disponibilità e impiego di risorse online per l'insegnamento-apprendimento
Realizzazione ambienti digitali	DS, DSGA, Assistenti amministrativi, Animatore digitale, Docenti, Docenti	Realizzazione di aule aumentate dalla tecnologia, laboratori mobili, spazi alternativi per l'apprendimento, per innovare le pratiche didattiche
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>
Incrementi effettivamente realizzati		Matrici acquisti, ordini, fatture

Inclusione e differenziazione

Obiettivo: Applicazione funzionale del Protocollo di Accoglienza per gli Alunni Stranieri

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Elaborazione di percorsi didattici specifici per alunni non italofoni, mirati all'acquisizione dell'italiano per lo studio	DS, docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'inclusione • Valorizzazione dell'educazione interculturale • Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Interazione degli alunni stranieri con i pari • Partecipazione al lavoro comune • Risultati scolastici degli alunni stranieri 		<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di osservazione degli alunni (da compilare a cura dei docenti) • Voti riportati • Esiti delle prove comuni e delle prove Invalsi

Obiettivo: Adeguamento dei documenti della scuola alle nuove normative (es. PEI secondo il modello ICF)

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Realizzazione di percorsi di aggiornamento afferenti le nuove normative in tema di inclusione	DS, Funzione strumentale per l'inclusione, docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'inclusione • Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili, DSA e BES • Impiego del nuovo modello ICF per la stesura del PEI
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e BES 		<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di osservazione degli alunni • Pei elaborati • Questionari di gradimento dei genitori

Continuità e orientamento

Obiettivo: Promuovere azioni di continuità finalizzate all'orientamento per il segmento successivo con scambi di docenti

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>	
Introduzione di percorsi didattici con i docenti di scuola primaria per i bambini più grandi della scuola dell'infanzia	DS, Docenti, DSGA, Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzamento della continuità educativo-didattica• Innovazione didattica attraverso la modifica delle pratiche abituali	
Introduzione di percorsi didattici con i docenti di scuola secondaria di 1° grado per gli alunni di quinta primaria	DS, Docenti, DSGA, Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none">• Supporto all'orientamento per gli alunni	
<i>Monitoraggio</i>			
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Elementi di continuità presenti nei percorsi realizzati• Caratteri innovativi nelle pratiche didattiche		<ul style="list-style-type: none">• Analisi di contenuto della documentazione dei percorsi realizzati• Questionario per gli alunni• Questionario per i docenti	

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo: Maggiore attenzione nella formazione dei gruppi classe sulla base dei criteri definiti dagli OO.CC

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Istituzione di commissioni sia in orizzontale che in verticale	DS, Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire lo scambio di informazioni fra docenti e la condivisione di buone pratiche Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi e favorire la continuità
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Risultati degli alunni (voti finali, esiti delle prove comuni, esiti delle prove Invalsi) 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi della varianza 	

OBIETTIVI NON INSERITI NEL RAV

Obiettivo non inserito nel RAV: Migliorare l'organizzazione del lavoro di segreteria

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Redistribuzione dei compiti agli assistenti amministrativi	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio Migliorare la qualità del lavoro Ridurre il consumo di carta evitando le stampe inutili
Acquisto del software per la gestione documentale e la conservazione sostitutiva	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi	<ul style="list-style-type: none">
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Indicatore di tempestività dei pagamenti Consumo di carta in segreteria Clima di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Registro fatture Registro di carico e scarico Questionario per il Personale ATA 	

Obiettivo non inserito nel RAV: Migliorare la gestione delle procedure per la sicurezza dei lavoratori e degli studenti

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Formazione obbligatoria in materia di sicurezza	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi, Docenti, Collaboratori scolastici	Diffusione di una cultura della sicurezza
Acquisto di tre defibrillatori per le sedi dotate di palestre	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi, Docenti, Collaboratori scolastici	Educazione allo sport in sicurezza
Formazione dei docenti di educazione fisica e delle figure sensibili addette al primo soccorso sull'uso del	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi, Docenti, Collaboratori scolastici	

defibrillatore		
<i>Indicatori</i>		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle procedure di evacuazione • Conoscenza delle norme di primo soccorso 		

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo: Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Corsi di formazione sulla valutazione e sulle competenze	DS, Docenti	Ripensamento del curriculum di Istituto e della didattica con attenzione maggiore per l'acquisizione di competenze. Valutazione per competenze
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi relativi alle competenze-chiave e relative attività didattiche inseriti nelle programmazioni disciplinari • Elaborazione del curriculum verticale di scuola • Risultati degli alunni (voti finali, esiti delle prove comuni, esiti delle prove Invalsi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario per i docenti • Analisi di contenuto delle programmazioni disciplinari • Analisi di contenuto del curriculum verticale di scuola 	

Obiettivo: Promuovere la formazione tecnologica dei docenti per innovare le metodologie didattiche

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Sostenere il ruolo dell'animatore digitale quale figura centrale per la condivisione di buone pratiche	DS, Animatore digitale, Docenti, Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di buone pratiche • Condivisione di metodi e strumenti
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>	<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza utilizzo laboratori • Impiego della LIM in classe • Modificazioni nelle pratiche didattiche dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Registri utilizzo laboratori • Questionario per i docenti • Questionario per gli alunni • Questionario per i genitori 	

OBIETTIVI NON INSERITI NEL RAV

Obiettivo non inserito nel RAV: Coinvolgere il Personale ATA nel processo di miglioramento

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili</i>	<i>Risultati attesi</i>

	<i>dell'attuazione</i>		
Riunioni con il Personale ATA per condividere il Piano di miglioramento	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Sinergia di lavoro tra le diverse componenti 	
<i>Monitoraggio</i>			
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>	
Partecipazione del Personale ATA ai processi di miglioramento		Questionario per il personale ATA	

Obiettivo non inserito nel RAV: Promuovere azioni di formazione per gli Assistenti amministrativi per la gestione documentale, la conservazione sostitutiva e la gestione e la comunicazione dei dati

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>	
Organizzazione di un corso di formazione specifico	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio • Migliorare la qualità del lavoro 	
<i>Monitoraggio</i>			
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Clima di lavoro • Qualità del servizio 		<ul style="list-style-type: none"> • Questionario per il Personale ATA • Questionario docenti • Questionario genitori 	

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo: Coinvolgere maggiormente gli stakeholder per migliorare e ampliare l'offerta formativa

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>	
Promozione della conoscenza del territorio	DS, DSGA, docenti, Enti locali, ProLoco	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze di cittadinanza • Consapevolezza delle opportunità presenti sul territorio 	
Formalizzazione delle collaborazioni attuate con le Associazioni presenti sul territorio	DS, DSGA, Docenti, Associazioni	Miglioramento della pianificazione delle attività	
<i>Monitoraggio</i>			
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio • Valutazioni del comportamento • Collaborazione concreta degli stakeholder 		<ul style="list-style-type: none"> • Questionario alunni • Voti e giudizi • Attività realizzate grazie agli stakeholder 	

Obiettivo: Coinvolgere maggiormente i genitori nelle scelte della scuola e nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Incontri con le famiglie	DS, Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore collaborazione fra scuola e famiglia • Condivisione delle mete educative e dei traguardi didattici
Somministrazione di un Questionario di <i>customer satisfaction</i> alla fine dell'anno scolastico	DS, Docenti, Assistenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta sistematica delle osservazioni dei genitori
<i>Monitoraggio</i>		
<i>Indicatori</i>		<i>Strumenti di rilevazione</i>
Partecipazione dei genitori		Questionario per i genitori

OBIETTIVI NON INSERITI NEL RAV

Obiettivo non inserito nel RAV: Rendicontare il proprio operato all'esterno

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>
Elaborazione del "bilancio sociale"	DS, Docenti, DSGA, Assistenti Amministrativi	Comunicazione chiara e trasparente delle scelte e degli interventi posti in essere
<i>Monitoraggio</i>		
Non previsto		

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico:

- orienta l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità curriculari condivise;
- promuove azioni mirate all'innovazione metodologica;
- promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione di alunni BES;
- promuove azioni mirate a favorire la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro;
- assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica;
- promuove azioni per la formazione e la crescita professionale del personale;
- favorisce la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.

CURRICULO DI ED. CIVICA

A partire dall'anno scolastico in corso (2020/2021), come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, l'Istituto ha redatto il Curricolo di Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Il Curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Particolarmente rilevante è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, tutte le discipline si prospettano come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Come riportato nelle Linee Guida, il Curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) L'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, inoltre, intende promuovere e favorire un percorso progettuale atto a potenziare in maniera trasversale le competenze chiave di cittadinanza.

Il presente Piano relativo all'a.s. 2020/2021 si pone in continuità con il PDM dell'annualità 2019/2020, riproponendone gli obiettivi e le azioni funzionali al raggiungimento delle priorità e dei traguardi previsti dal RAV. In base ai risultati delle azioni intraprese e monitorate nel corso dell'anno scolastico precedente, considerata la validità degli interventi progettati, sono state confermate le aree prioritarie e le azioni già avviate che ci si prefigge di completare ed implementare al fine di verificare la stabilità dei risultati ottenuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Serena Alemanni